



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 583/1/IX LEG. RA

Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione a risposta scritta  
IX LEGISLATURA  
Presentata dal Consigliere Raffaele Topo  
All'Assessore della Giunta Regionale Giovanni Romano

Il sottoscritto Consigliere

Oggetto: Sistema depuratore – Ischia e Barano.

**PREMESSO CHE**

- il completamento e la messa in esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano, opera di strategica importanza per l'economia e la salute pubblica locale, dovrebbero, per dovere istituzionale, costituire, per il governo regionale, un permanente assillo a fare e a fare rapidamente;;
- nel corso di un recente incontro, tra i rappresentanti della comunità locale e la S.V., è stato sottolineato, provocando la giusta indignazione del Sindaco di Ischia, che, non sono state individuate, nonostante impegni precedentemente assunti, le linee di finanziamento per rendere efficace quanto codificato dall'accordo transattivo tra il Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania delegato ex OPCM n°2425/96 ora ARCADIS e l'ATI SLED, già aggiudicatrice della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui trattasi;



Consiglio Regionale della Campania

## RILEVATO CHE

- con atto n°522 del 02/04/2014, a firma del Dirigente il Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali dell'Assessorato all'Ambiente, è stato invece decretato, per le finalità in premessa descritte, di procedere affinché sia assicurata all'ARCADIS la copertura finanziaria per complessivi € 7.280.345,04, iva inclusa, indispensabile per la definizione dell'atto transattivo con l'impresa ATI SLED;
- nel dispositivo del citato decreto è stato, altresì, deciso di reperire le necessarie risorse finanziarie facendole gravare in via prioritaria sul finanziamento collegato agli "Obbiettivi di servizio" per il periodo di programmazione 2007-2013 (FSC) assegnato alla regione Campania con Delibera CIPE n° 70 dell'11/07/2012, ovvero su eventuali altri finanziamenti allo scopo resesi disponibili per il concreto farsi di quanto decretato;
- nella parte descrittiva del richiamato decreto dirigenziale è stato precisato che la copertura finanziaria, individuata in € 7.280.345,04, dovrà essere assicurata all'ARCADIS entro sei mesi dalla sottoscrizione ATI SLED, ovvero entro il 5 agosto 2014.

## PRECISATO CHE:

- è del tutto strumentale il tentativo di addossare al comune di Ischia e alla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta la responsabilità, come riportato nella ricostruzione dei fatti, dei rallentamenti nella prosecuzione e nel completamento di questa importante infrastruttura;
- le affermazioni di un autorevole rappresentante della maggioranza di governo, espresse in una apposita conferenza stampa, circa la possibilità di definire la vexata quaestio con il collegato alla finanziaria sono, in prima lettura, del tutto fuorvianti e dilatorie atteso che il più volte richiamato accordo transattivo (i cui contenuti non è possibile qui censurare) fissa, in sei mesi, il termine entro il quale la regione Campania provveda ad assicurare all'ARCADIS la copertura finanziaria individuata in € 7.280.345,04.



*Consiglio Regionale della Campania*

**CONSIDERATO CHE:**

- se le precisazioni della S.V., fornite nel corso dell'incontro istituzionale con il Sindaco di Ischia, corrispondono, almeno per le parti riportate dalla stampa locale, al vero ci troviamo innanzi, in prossimità della data fissata per assicurare all'ARCADIS la necessaria provvista finanziaria, alla paradossale situazione di un Assessore smentito, nei fatti, dagli atti adottati dal dirigente apicale dell'assessorato.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE :**

- l'incertezza, in ordine al completamento e la messa in esercizio dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano, prodotta dalla rilevata e paradossale situazione, tra Assessore e dirigente apicale dell'assessorato, sta determinando tra la comunità ischitana, una diffusa inquietudine perché intravede, a regione, il rischio di un prolungamento all'infinito o, quantomeno, il rinvio a un tempo indefinito per il completamento di un'opera strategica per l'economia e la salute pubblica.

*Tutto ciò premesso*

**INTERROGA**

la S.V., per sapere, quali azioni intende sviluppare per garantire il completamento e la messa in esercizio, in tempi brevi, dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Ischia e Barano.

Raffaele Topo